

MARCELLO BONAZZA, *L'attività della Società di Studi Trentini dopo l'assemblea del 24 aprile*, in «Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima» (ISSN: 0392-0690), 89/2 (2010), pp. 263-266.

Url: <https://heyjoe.fbk.eu/index.php/stusto>

Questo articolo è stato digitalizzato dal progetto ASTRA - *Archivio della storiografia trentina*, grazie al finanziamento della Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA è un progetto della Biblioteca Fondazione Bruno Kessler, in collaborazione con Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Istituto Storico Italo-Germanico, Museo Storico Italiano della Guerra (Rovereto), e Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA rende disponibili le versioni elettroniche delle maggiori riviste storiche del Trentino, all'interno del portale [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access*.

This article has been digitised within the project ASTRA - *Archivio della storiografia trentina* through the generous support of Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA is a Bruno Kessler Foundation Library project, run jointly with Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Italian-German Historical Institute, the Italian War History Museum (Rovereto), and Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA aims to make the most important journals of (and on) the Trentino area available in a free-to-access online space on the [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access* platform.

## Nota copyright

Tutto il materiale contenuto nel sito [HeyJoe](#), compreso il presente PDF, è rilasciato sotto licenza [Creative Commons](#) Attribuzione–Non commerciale–Non opere derivate 4.0 Internazionale. Pertanto è possibile liberamente scaricare, stampare, fotocopiare e distribuire questo articolo e gli altri presenti nel sito, purché si attribuisca in maniera corretta la paternità dell’opera, non la si utilizzi per fini commerciali e non la si trasformi o modifichi.

## Copyright notice

All materials on the [HeyJoe](#) website, including the present PDF file, are made available under a [Creative Commons](#) Attribution–NonCommercial–NoDerivatives 4.0 International License. You are free to download, print, copy, and share this file and any other on this website, as long as you give appropriate credit. You may not use this material for commercial purposes. If you remix, transform, or build upon the material, you may not distribute the modified material.



## L'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ DI STUDI TARENTINI DOPO L'ASSEMBLEA DEL 24 APRILE

M. B.

*Cari soci di Studi Trentini, cari lettori,*

*il verbale dell'assemblea dello scorso 24 aprile che avete letto nelle pagine precedenti racconta una fase importante nella vita della Società, segnata da un marcato ricambio nella Direzione e dal trasferimento della sede sociale ai nuovi uffici di via Santa Croce.*

*La cronaca delle vicende che hanno portato a questi sviluppi è tutta nella relazione tenuta davanti a 78 soci dal vicepresidente uscente, monsignor Iginio Rogger, alla quale rinviamo. La narrazione si conclude con gli esiti delle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali; le fasi successive saranno oggetto della relazione del presidente alla prossima assemblea sociale.*

*Mi sembra però opportuno dare conto in queste righe introduttive del lavoro svolto dalla Direzione durante l'estate e accennare alle prospettive alla data in cui questo secondo fascicolo 2010 va in stampa. Lavoro e prospettive le cui premesse stanno nella tradizione di serietà scientifica e oculatezza amministrativa della Società e nelle tempestive decisioni assunte dalla Direzione precedente, in particolare per quanto riguarda l'antico problema della sede.*

*Le adunanze di Direzione di maggio sono servite per un primo utile confronto sull'idea di Società espressa dal corpo elettorale e sulle possibilità progettuali che si aprono. Naturalmente, e in primo luogo, sono state espresse le nuove cariche sociali, così distribuite:*

<i>Marcello Bonazza</i>	<i>presidente</i>
<i>Laura Dal Prà</i>	<i>vicepresidente</i>
<i>Armando Tomasi</i>	<i>segretario</i>
<i>Luca Gabrielli</i>	<i>vicesegretario</i>
<i>Franco Cagol</i>	<i>tesoriere</i>
<i>Emanuele Curzel</i>	<i>direttore rivista sezione I</i>
<i>Antonio Carlini</i>	<i>direttore rivista sezione II</i>
<i>Marco Bellabarba</i>	
<i>Ezio Chini</i>	
<i>Fabrizio Leonardelli</i>	<i>consiglieri</i>
<i>Ugo Pistoia</i>	
<i>Iginio Rogger</i>	
<i>Mirko Saltori</i>	

*Le riunioni, alle quali sono stati regolarmente invitati anche i revisori dei conti, si sono tenute presso la nuova sede di Studi Trentini, nell'aula piccola dell'edificio di via Santa Croce 77, dove si trovano gli istituti umanistici della Fondazione Bruno Kessler e altre istituzioni culturali. È infatti grazie alla disponibilità della Bruno Kessler e del suo presidente Andrea Zanotti che la Società ha potuto disporre degli spazi necessari a proseguire la propria attività. Gli accordi preliminari per il trasferimento erano già stati definiti dalla precedente Direzione e il trasloco degli uffici è stato effettuato durante l'interregno, sotto la supervisione del segretario dott. Roberto Pancheri, da poco assunto in luogo della signora Pigaro. Alla nuova direzione è rimasto da discutere i termini della convenzione per l'utilizzo degli spazi e dei servizi messi a disposizione dalla Fondazione Bruno Kessler: il testo della convenzione, che rappresenta un'indubbia opportunità di sviluppo per la Società, è pronto e in attesa di sottoscrizione, prevista per l'inizio d'ottobre. All'esterno dell'edificio una targa segnerà la presenza di Studi Trentini, che da parte sua assicurerà il proprio contributo alla vita culturale del polo umanistico di via Santa Croce.*

*I soci hanno già ricevuto i nuovi recapiti postali e telefonici della Società. Giova comunque riproporli in questa sede a beneficio di tutti:*

*Società di Studi Trentini di Scienze Storiche  
Via Santa Croce, 77  
I-38122 Trento  
Telefono: 0461-210208  
e-mail (provvisoria): [studitrentinisc.storiche@tin.it](mailto:studitrentinisc.storiche@tin.it)*

*La segreteria è aperta dal martedì al venerdì con orario 9-12 e 14.30-17.30.*

*Contestualmente al trasferimento nei nuovi uffici, si è posto con urgenza il problema dello sgombero della storica sede di via Petrarca e del trasloco del patrimonio archivistico e librario della Società in nuovi spazi. Mentre scriviamo, le operazioni possono considerarsi concluse. Erano cominciate in giugno, con lo sgombero di una consistente porzione del magazzino libri accumulatasi nei locali messi a disposizione della Società, per molti anni presso le rispettive abitazioni, dalla presidente Maria Garbari e dal dott. Claudio Garbari. Una seconda porzione del magazzino libri, ancora conservata nella sede di via Petrarca, è stata rimossa di recente e ricongiunta con il materiale di cui sopra in un ampio spazio offerto alla Società dal Servizio attività culturali della Provincia autonoma di Trento presso lo stabilimento ex Peterlini di Rovereto.*

*I mobili e gli apparecchi conservati in via Petrarca sono in parte stati trasferiti nei nuovi uffici. Nell'impossibilità di trasferirli tutti, è stato necessario procedere alla dismissione dei restanti, in primo luogo a favore dei soci, in seconda istanza a favore del Comune di Trento, terminale naturale del patrimonio sociale, che ha fornito la manodopera necessaria a smontare e trasportare il materiale. I dipinti che arredavano le sale sono stati ritirati dalla Regione Trentino-Alto Adige, che ne è proprietaria.*

*Il patrimonio più prezioso della Società, archivio storico e biblioteca, è stato preso in consegna dalla Soprintendenza per i beni librari, archivistici e archeologici della Provincia autonoma di Trento e dall'Archivio provinciale di Trento, che hanno predisposto il necessario per il ricovero d'urgenza del materiale. Da parte sua la Direzione si è orientata a cedere il materiale in comodato gratuito all'Archivio provinciale, mantenendone naturalmente la piena proprietà. Nelle prossime settimane sarà stipulata apposita convenzione: in questo modo l'archivio e la biblioteca, riordinati e controllati prima della consegna rispettivamente dai soci Mirko Saltori e Luca Gabrielli, potranno essere inseriti nel circuito dei beni culturali della Provincia e resi fruibili al pubblico.*

*Un ultimo adempimento estivo, non meno urgente dei precedenti, ha riguardato la gestione contabile e amministrativa della Società, che dopo le dimissioni di Patrizia Pigaro è stata interamente trasferita allo Studio Bortolotti&Conci, in particolare nella persona del dott. Giulio Quaresima che da tempo seguiva l'amministrazione societaria. Presidente e tesoriere, insieme al segretario Pancheri, hanno perciò stabilito regolari e proficui contatti con i consulenti.*

*Come si potrà immaginare, le emergenze logistiche non hanno lasciato finora molto spazio alla programmazione scientifica ed editoriale. Sarà questo il compito precipuo per l'autunno. Delle principali iniziative daremo notizia ai soci attraverso la mailing list che abbiamo cominciato a costituire. Non è mancata tuttavia un'ampia riflessione su due settori direttamente legati ai compiti statutari della Società.*

*Il primo costituisce un po' una novità, peraltro improcrastinabile. Si tratta del sito internet di Studi Trentini, per il momento esistente solo virtualmen-*

*te sotto forma di dominio (www.studitrentini.it), che sarà riempito di contenuti nei prossimi mesi e che nelle intenzioni dovrebbe diventare luogo di scambio, di informazione e di reperimento materiali per la storia trentina. Vedremo poi nel concreto quali e quante energie soci e collaboratori saranno in grado di dedicare al progetto.*

*Il secondo settore costituisce invece da sempre il fiore all'occhiello della Società e la sua primaria ragione d'impegno: parliamo naturalmente delle riviste di Studi Trentini. La sezione II ha mantenuto il suo direttore Antonio Carlini e si prepara all'uscita annuale del 2010. La sezione I è invece passata sotto la responsabilità di Emanuele Curzel che ha preso l'impegnativo testimone dalle mani di Lia De Finis, direttrice e anima della rivista negli ultimi ventun'anni. Il presente fascicolo esce con qualche mese di ritardo per evidenti ragioni organizzative, ma nel segno della continuità con la Direzione precedente. Così sarà anche dei prossimi fascicoli del 2010. In vista del 2011 si stanno invece preparando, per entrambe le sezioni della rivista, alcune novità, alle quali lavorano in queste settimane numerosi soci organizzati in commissioni. L'intenzione è quella di salvaguardare la tradizione intellettuale e scientifica trasmessaci dai nostri predecessori dandole però una veste rinnovata e più rispondente ai tempi.*

*Ma su tutto questo si soffermerà esaustivamente il neodirettore Curzel nel prossimo fascicolo della sezione I. Il lavoro è stato intenso e promette di esserlo anche nei prossimi mesi. Per questo desidero concludere con un sentito ringraziamento alla Direzione che ci ha preceduto, agli attuali consiglieri e collaboratori, a Roberto Pancheri, agli amministratori pubblici che ci hanno dato sostegno e a tutti i soci, lettori e simpatizzanti di Studi Trentini. Ad maiora!*